



DEL. N. 135

VERBALE N. 50

COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 22/05/2015

L'anno duemilaquindici il giorno **ventidue** del mese di **maggio** alle ore 09.35 in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. 345353 del 04/05/2015.

Presiede il Consiglio la Sig.ra **Miceli Paola**, Presidente della Circoscrizione. Assiste in qualità di Segretario il Dott. **Militello Francesco**.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri. Sono presenti oltre alla stessa Presidente i consiglieri: **Nicolao e Sorci**. Il totale dei presenti è pari a tre.

La Presidente, constatata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta di un'ora.

Alle ore 10,45 la **Presidente Miceli** riapre la seduta, con l'assistenza del Segretario Dott. **Militello Francesco**. Si procede all'appello e risultano presenti oltre alla stessa i Consiglieri: **Castiglia, Imperiale, Nicolao, Randazzo, Sorci, Tramuto, Valenti e Zacco**. Il totale dei presenti è pari a nove.

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, apre i lavori e propone all'aula la nomina come scrutatori dei consiglieri **Nicolao, Tramuto e Randazzo**. L'aula approva.

La Presidente ringrazia i residenti intervenuti per discutere sulla pedonalizzazione del percorso Arabo-Normanno del Progetto UNESCO, dando loro il benvenuto, e ricorda a coloro i quali fanno parte del comitato che il mercoledì successivo ci sarà l'incontro con l'Assessore Catania.

Una residente la Sig.ra **Luisa Garofalo Camerata** dichiara che in quarantatre anni non ha ricevuto alcuna convocazione presso gli uffici comunali, ma rileva che l'orario delle 10,30 è poco felice e non ha consentito a molti residenti di presenziare per impegni di lavoro. Lamenta, inoltre, come la comunicazione sia pervenuta troppo tardi rispetto all'evento. Chiede di sapere se sono stati coinvolti anche i cittadini residenti nel Cassaro basso, che hanno presentato diverse istanze per le quali non hanno mai avuto risposte positive dall'amministrazione.

La Presidente Miceli risponde che le convocazioni avvengono di mattina, in quanto gli uffici comunali chiudono alle ore 14,00 ad eccezione del mercoledì. Comunica che, se vi è la disponibilità dei consiglieri, è possibile convocare qualche seduta di consiglio per il mercoledì pomeriggio. Con riferimento ai cittadini residenti nel Cassaro, afferma che se l'associazione della quale fa parte anche l'architetto Viola ritiene opportuno un dialogo con il consiglio, può presentare apposita richiesta.

Comunica, altresì, di avere partecipato ad alcuni incontri aventi ad oggetto la pedonalizzazione del centro storico come cittadina residente e non in qualità di

Presidente della prima circoscrizione e, pertanto, non ha riferito in merito al Consiglio di circoscrizione.

Alle ore 10,58 entra il consigliere **Marceca**.

Il Sig. Giuseppe Scuderi dichiara di abitare da cinquant'anni nel centro storico e di avere fatto delle proposte sia come Presidente di associazione sia come Architetto. A suo avviso il centro storico palermitano patisce tante difficoltà. Evidenzia come la realtà del centro storico di Palermo sia diversa da quella delle altre città, in quanto il degrado e la carenza di servizi condizionano negativamente il possibile sviluppo.

Sostiene che andrebbe fatta una politica complessiva per il rilancio del centro storico, che preveda la soluzione delle problematiche relative a gas, illuminazione pubblica, pulizia, etc. Ritiene indispensabile che tutte le iniziative siano il frutto del risultato della collaborazione tra amministrazione e cittadini.

Alle ore 11,05 entra il consigliere **Apprendi**.

La Sig.ra Giovanna D'Amore Pucci dichiara che i problemi di Palermo sono infiniti. Sostiene che si è passati dall'essere capitale del mondo a capitale "incivile" del mondo per l'aspetto degradato della città con palazzi diruti, spazzatura ovunque, birilli messi come spartitraffico abbattuti e contenitori della differenziata inesistenti. Evidenzia, inoltre, come gli alberi di Via Libertà prima si univano ad arco verso il cielo, mentre adesso non esistono più. Auspica che la Presidente nella prossima riunione prenda un impegno per migliorare l'aspetto estetico della città.

Alle ore 11,10 entra il consigliere **Pensabene**.

La Sig.ra Rosalia Camerata chiede di sapere quali siano le motivazioni che hanno spinto i consiglieri a convocare i residenti e a redigere un processo verbale, tenuto conto che si fanno riunioni dallo scorso anno e non si è mai verbalizzato nulla. Comunica che lo scorso anno è stata fatta una raccolta di firme tra tutti i commercianti sul tema della pedonalizzazione per verificare chi fosse favorevole o contrario.

Martines Tagliavia: ritiene inammissibile che, in una zona piena di problemi, si rischi di essere chiusi in un ghetto, difficilmente raggiungibile con automezzi.

Evidenzia come le scelte dell'amministrazione siano state prese senza consultare i cittadini. Ritiene fuori luogo la chiusura del centro storico e auspica che le scelte dell'amministrazione vengano condivise con i cittadini.

Alle ore 11,15 esce il consigliere **Castiglia**.

Alle 11,20 entra il consigliere **Molinaro**.

La Sig.ra Loredana Leone residente a Palazzo Asmundo, rimarca che vi è una situazione anomala, in quanto i residenti sono di fatto chiusi da tutti i lati e senza possibilità di parcheggio. Rileva come nelle altre città italiane se si possiede un garage si dà la possibilità di accedere, garantendo la possibilità di entrare e uscire a qualunque ora, anche per l'approvvigionamento. A suo avviso, una valida alternativa alla pedonalizzazione potrebbero essere le Z.T.L.

Alle ore 11,25 entra il consigliere **Virga**.

La Sig.ra Virginia Fatta Martinez Tagliavia presenta una richiesta dei residenti, debitamente firmata, da allegare al presente processo verbale.



Presidente Miceli rimarca che qualche mese fa è stato presentato il progetto UNESCO nei locali della Biblioteca Regionale e che l'invito è stato esteso a tutti.

Rileva, inoltre, che in tale occasione si è costituito un comitato, e che la circoscrizione è sempre aperta a raccogliere le istanze che pervengono dai cittadini.

La Sig.ra Rosalia Camerata dichiara che ad Agrigento si vuole togliere la qualifica di Patrimonio dell'UNESCO, in quanto non è stato presentato un piano di gestione. Rimarca che l'UNESCO non vuole la chiusura totale, ma che sia tolto il degrado e che siano istituiti servizi di trasporto adeguati. Rileva che il mercato di Ballarò sta morendo, in quanto vige una mentalità "mafiosa", che ha costretto alla chiusura diverse attività commerciali ed ha consentito l'apertura di sale giochi e locali della movida. Afferma che quando il Comune concede i permessi per feste e palchi per manifestazioni canore, dovrebbe, anche, verificare che in caso di emergenza sia possibile l'accesso per i mezzi di soccorso, quali Vigili del Fuoco e ambulanze, etc.

Sig.ra Luisa Camerata: rimarca che non è possibile pensare alla chiusura di un'asse così importante senza avere preventivamente predisposto dei servizi, ed in particolare mezzi di trasporto e parcheggi. Ritene che il parcheggio di via Basile alta sia improponibile e che la chiusura dell'asse di Corso Vittorio Emanuele porterà alla fine alla chiusura delle attività commerciali storiche, tranne che il comune non voglia trasformare il Corso Vittorio Emanuele in un "fast food" a cielo aperto con eventuale movida notturna, in spregio a tutte le normative legate alla commercializzazione e preparazione di cibo, come è già avvenuto in via Maqueda, dove molti esercizi, anche aperti recentemente, sono privi di camini dei fumi delle cucine e anche di altri servizi. Lamenta, altresì, il degrado, la sporcizia e l'assenza di sicurezza del centro storico, ed in particolare delle strade affluenti e parallele di Corso Vittorio Emanuele.

Cons. Zacco: segnala che tale incontro è stato chiesto dai consiglieri al Presidente. Comunica che si provvederà ad incontrare, anche, i commercianti di Via Papireto, del mercato delle pulci e del mercato del Capo e successivamente quelli del Cassaro basso. Evidenzia che non sono mai arrivate istanze per le varie chiusure di strade quali via Maqueda. Si scusa per l'e-mail di convocazione della riunione mandata solo 48 ore prima, e comunica che i verbali delle sedute di consiglio sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune. Informa che le istanze pervenute saranno trasformate in mozioni da approvare e trasmettere agli organi competenti: diventeranno le istanze ufficiali della prima Circoscrizione. Per quanto riguarda l'orario di convocazione del Consiglio, comunica che lo stesso viene stabilito dalla Presidente. Afferma, inoltre, che nel programma elettorale del sindaco vi era tutta la pedonalizzazione del Centro Storico e che sarebbe anche opportuno incontrare i Consigli d'Istituto delle Scuole, interessate alla chiusura.

Cons. Marceca: sostiene che l'amministrazione della città è un fallimento e che il Sindaco Orlando si dovrebbe dimettere.

Alle ore 12,05 esce la **Presidente Miceli** e presiede il Consiglio il **Vice Presidente Zacco**, che sospende il consiglio per cinque minuti.

Alle 12,25 la **Presidente Miceli** riapre la seduta, con l'assistenza del Segretario **Dott. Militello Francesco**. Si procede all'appello e risultano presenti oltre alla stessa



Consiglieri: **Apprendi, Marceca, Molinaro, Nicolao, Pensabene, Sorci, Tramuto, Virga e Zacco**. Il totale dei presenti è pari a dieci.

Cons. Marceca: sostiene che l'amministrazione comunale non investe sulla città e sulla riqualificazione del Centro Storico, evidenziando la mancata realizzazione dell'acquario.

La città di Palermo possiede, a suo avviso, uno dei più grandi centri storici d'Europa, con una miriade di monumenti, ma l'amministrazione è assente. Evidenzia la scarsa presenza di vigili urbani, la carenza dell'illuminazione pubblica, e l'insufficiente pulizia in Piazza dei Quattro Canti nella quale sostano le carrozze con cavalli, e dove molto spesso gli escrementi non vengono rimossi tempestivamente. Ribadisce che mancano le strutture essenziali e necessarie per essere nominata capitale della cultura, perché le risorse economiche per la riqualificazione dell'ambiente sono state utilizzate per le spese correnti. Non esiste, secondo lui, un progetto per migliorare il funzionamento delle strutture e rendere la città più vivibile.

Cons. Nicolao: fa rilevare che la seduta del Consiglio di Circoscrizione è molto interessante, grazie anche alla presenza dei residenti, anche se gli stessi non hanno mai partecipato attivamente, mentre il Consiglio ha esitato negli ultimi due anni diversi atti deliberativi. Sottolinea, altresì, che la Circoscrizione non avendo deleghe, non può concretizzare i progetti ma solo proporli.

Presidente: sostiene che tutte le istanze e i documenti pervenuti in Circoscrizione sono stati inviati agli organi competenti.

Alle ore 12.40 esce dall'aula il consigliere **Virga**.

Sig.ra Camerata : segnala l'invio di numerose e-mail di protesta, corredate di foto, che non hanno ottenuto nessun risultato.

Alle ore 12,53 la Presidente chiude i lavori d'aula.

Il Segretario

Dott. Francesco Militello



Il Presidente

Paola Miceli

Ottavio Zacco